

MARZO 2025 N°55



Care sorelle e fratelli,

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

la Quaresima è un tempo di ascolto della Parola di Dio, di preghiera più intensa, di riconciliazione con il Signore e con i fratelli. È anche un tempo di carità vissuta concretamente, di attenzione ai più fragili, di scelte che rendano visibile la speranza cristiana. I tre pilastri fondamentali della Quaresima: preghiera, digiuno ed elemosina, ci offrono un'opportunità concreta per crescere nella fede:

- Preghiera: Dedichiamo più tempo all'incontro con il Signore, Possiamo anche riscoprire la bellezza del Rosario e della meditazione personale sulla Parola di Dio.
- Digiuno: Non è solo privarsi del cibo, ma anche rinunciare a tutto ciò che ci distrae da Dio e dagli altri.
- Elemosina: La carità vissuta concretamente si traduce in gesti di attenzione verso chi è nel bisogno. Un'opera concreta potrebbe essere il sostegno a una famiglia in difficoltà, la visita a un anziano solo o l'aiuto a chi soffre con un atto di solidarietà sincera.

Tutto questo ci prepara al cuore del nostro cammino: la Settimana Santa e il Triduo Pasquale, il vertice della nostra fede. possa vivere questo tempo di grazia con cuore aperto e disponibile alla conversione.

Affidiamo il nostro cammino alla Vergine Maria, Madre della Speranza, perché ci accompagni in questa Quaresima e ci conducano gioiosi alla luce della Pasqua.”

APPUNTAMENTI PER MARZO

**Sabato 1 marzo: ore 16, 00 – Incontro della Fraternita
Laica Domenicana a S. Marco**

**Lunedì 3 marzo: Incontro giovani, nella Basilica
di S. Marco, alle ore 19, 00.**

**Mercoledì 5 marzo: Mercoledì delle Ceneri.
Ricordiamo il digiuno e l'astinenza**

**Giovedì 6 marzo: Con oggi ha inizio la benedizione alle
Famiglie. Verrete avvisati per tempo con apposite**

locandine alle porte delle vostre abitazioni.

**Venerdì 7 marzo: ore 17, 30 – Via Crucis in Basilica
e a seguire S. Messa**

Lunedì 10 marzo: ore 17, 30 – Rosario perpetuo a S. Marco

**Venerdì 14 marzo: ore 17, 30 – Via Crucis in Basilica
e a seguire S. Messa**

**Sabato 15 marzo: Ore 16, 00 Incontro
Fraternita Laica Domenicana a S. Maria Novella**

**Domenica 16 marzo: Nel salone parrocchiale,
alle ore 19, 00: The teologico con p. Gabriele**

**Lunedì 17 marzo: Incontro giovani, nella Basilica
di S. Marco, alle ore 19, 00.**

**Mercoledì 19 marzo: S. Giuseppe – Un caro augurio
a tutti i babbi**

**Giovedì 20 marzo: Equinozio in S. Maria Novella.
Appuntamento in Basilica con Simone Bartolini, dell'Isti-
tuto Geografico Militare,
per conoscere le meridiane di S. Maria Novella.
Ingresso gratuito per chi presenta la locandina stampata
anche sul cellulare.**

**Ore 18, 00 – Solenne S. Messa nella Cappella dei
Vanchettoni presieduta dal nostro Arcivescovo Gherardo**

**Venerdì 21 marzo: ore 17, 30 – Via Crucis in Basilica
e a seguire S. Messa**

**Sabato 22 marzo: Nella Basilica di S. Marco
alle ore 16, 30 – Conferenza di
p. Jean Gabriel Pophillat sul commento
di S. Tommaso d'Aquino all'Ave Maria
“Tu sei benedetta fra le donne”**

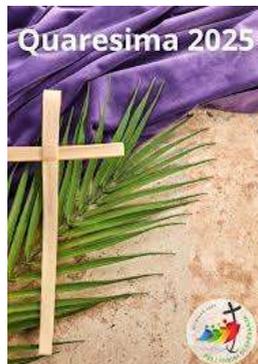
**Venerdì 28 marzo: ore 17, 30 – Via Crucis in Basilica
e a seguire S. Messa**

**Sabato 29 marzo gennaio: ore 16, 30, nella Basilica di S.
Marco, conferenza di p. Alfredo Scarciglia, Assistente
ecclesiastico Associazione Internazionale Caterinati
sul tema: “Il Giubileo del 2025 nel segno dei nuovi martiri
in Papa Francesco e in S. Caterina da Siena”.**

Si ricorda che in questa notte si rientra nell'orario legale

Dietro gli occhi

Vorrei avere la fede sicura di Rocco. Magari fosse così! Credo che vivrei molto e allora lo non rivestirebbe importanza per purtroppo sono di qualcosa, di improbabili dell'eternità Su una cosa però d'accordo con



meglio i miei giorni scorrere del tempo più alcuna me,.....invece sempre alla ricerca certezze, di conferme dell'uomo. sono completamente Rocco ed è che non

bisogna vivere solo per se stessi, e andando oltre, neanche solo per i nostri figli, che sono ciò che di più caro abbiamo al mondo, ma che proprio per quello, essendo una proiezione dei nostri desideri nel domani, diventano un altro modo di vivere per se stessi, un modo più sofisticato, più sottile, ma sempre rivolto alla nostra persona. Invece l'uomo, oltre a volersi bene e voler bene a chi fa parte di lui, della sua vita, deve avere anche il coraggio di uscire dal rifugio sicuro, confortevole, della propria tana e avventurarsi nella savana dell'esistenza, là dove c'è il rischio di incontrare il leone, ma anche la speranza di incrociare lo sguardo della gazzella, là dove sembra che l'orizzonte si sposti sempre più lontano, e la distanza dal monte che si vede in quel lontano orizzonte non è calcolabile se non con la forza delle nostre gambe. Ma lì c'è la vita, la culla della vita, la nascita dell'uomo ed è in quel posto che si incontrano gli uomini che non vogliono vivere solo per se stessi, ma costruire insieme per il futuro di chi verrà dopo di loro. Non occorre andare in Africa per trovare la savana, almeno non quella che dico io. Dietro gli occhi di ciascuno di noi c'è la savana e non so perché ho scelto proprio quella....forse perché è aperta e parla di cielo e di terra, di caldo e di sudore, di essenzialità e di rispetto, di silenzio e di sacralità.....non so! Ma so che se ci mettiamo davanti allo specchio e guardiamo attentamente dentro i nostri occhi, riusciremo a scorgerla, ne sono sicura e sentiremo dentro di noi una forza nuova che ci dice ciò che dobbiamo lasciare e ciò che dobbiamo tenere per affrontare il cammino che vogliamo fare.....e allora, quando finalmente ci saremo liberati di tutto ciò che è inutile sapremo chi siamo, riusciremo a vivere per noi e per il mondo.

Quando ero bambina facevo un gioco. Mi mettevo davanti allo specchio a guardarmi fissamente, finché la mia immagine si confondeva con nuove immagini che sorgevano come per incanto e pur continuando a vedermi, mi oltrepassavo e mi addentravo in una dimensione sconosciuta ma estremamente affascinante. Questo gioco l'ho sempre continuato e lo faccio anche ora, nonostante i miei capelli d'argento! Per questo so che la savana è dentro i miei occhi, insieme al leone e alla gazzella e al monte lontano che voglio raggiungere.....

E so che la mia fantasia galoppa e va a briglia sciolta sulle ali di poche parole di una poesia, che mentre scrivo, mi portano verso mondi sconosciuti e sempre desiderati. Sono momenti! Forse se questa poesia l'avessi riletta e trascritta ieri non sarebbe successo niente, oggi, in questo nuovo giorno che è appena cominciato, mi sta dicendo queste cose che con la poesia di Rocco apparentemente non c'entrano niente, ma ormai ho imparato a non fare troppe domande sulle mie sensazioni e ad accettare ciò che mi dicono, e anche se molte volte tutto rimane nebuloso ed embrionale sento che il messaggio che arriva è forte e vitale e devo avere la pazienza di saperlo capire e accettare. Il tempo provvederà.

Svegliati tu che dormi

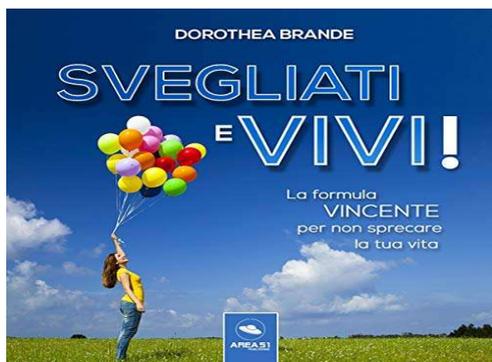
Se credi di salvare la tua vita,
custodendola solo per te,
racchiudendola in un vaso prezioso,
essa ti sfuggirà certamente.
Se ti ripieghi su te stesso,
sulle tue idee, sulla tua casa,
chiudendo tutte le uscite,



da dove passerà la luce?

Se ti credi il centro del mondo,
se tutto e tutti girano attorno a te,
se non hai spazio dentro di te,
non sarai che un morto vivente
Svegliati, o tu che dormi, risvegliati dai morti
e Cristo ti illuminerà:
tu vivrai finalmente per davvero.
Scegli la vita anche se la spendi per gli altri,
scegli la salita difficile.
Apri la porta a chi bussa.
Forse è il Signore.

Un'
estate



invincibile

“Nel
dell'inverno, ho infine imparato che vi era in me
un'invincibile estate” (*Albert Camus*)

bel mezzo

Quando ho letto questo aforisma di Camus, ho sentito che doveva essere mio e così l'ho subito copiato e sotto ci ho scritto "Mi piace troppo!"

Ma perché mi piace? E che significato ha?

Stamani ho sentito che era arrivato il momento di commentarlo.

Con molta umiltà devo dire che quello che dirò si riferisce solo a me stessa e che sta nascendo ora, mentre scrivo, per cui sarà molto confusionario.

Dunque, siamo in inverno in natura. Gli alberi sono spogli e tendono le braccia al cielo, come in muta preghiera. Tutto è grigio, spoglio, freddo. Anch'io ho freddo e mi sento grigia. Anche nell'anima.

Eppure là, nella parte più recondita del mio essere, tra la nebbia e il ghiaccio, cerca di fare capolino un raggio di sole. Buca la spessa coltre, la trafigge, non si arrende, affonda la lama a fondo, fino ad arrivare al cuore. Che male può fare anche un raggio di sole, che mi tira fuori dal silenzio ovattato che la nebbia ha costruito dentro e intorno a me e scioglie il ghiaccio che ha ibernato i sentimenti!

Da dove viene questo raggio di sole? Dalla mia fede, dalla speranza, dall'amore per la vita, dalla mia fertile fantasia? E chi lo sa! Io so semplicemente che esiste e che viene a fare scempio della malinconia che con i suoi tentacoli, molte volte comincia ad avvolgermi in spire sempre più strette. E' una spada quel raggio di sole e promette guerra.... e fa guerra, e mi riconduce nei sentieri che io voglio percorrere. La mia estate è questa tensione alla luce, al colore e al calore. La mia invincibile estate! Mi chiedevo che significato avesse questo

termine...invincibile! Ma ora lo so, perché andando a ritroso nel tempo e a tutti i momenti difficili che lo hanno caratterizzato, viene fuori il trionfo dell'estate con la sua tensione alla vita, alla gioia, la sua ricerca continua di cieli sereni, i nuovi germogli di pensieri che nascono e prendono forma, come le foglie di un albero. Invincibile perché si rigenera continuamente e nasce sempre come l'araba fenice, dalle sue precedenti ceneri, con colori nuovi, smaglianti, pronta a volare verso nuove esperienze di vita.

Cinna



Conosci l'[Associazione del Rosario Perpetuo](#)?

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra Basilica di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a segreteria@rosarioperpetuo.eu,

o visita il sito www.rosarioperpetuo.eu,

o chiama lo 055.355680

PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA
Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze
Parroco - cell. 347.61.14.168

e-mail parroco: graziano.lezziero@tiscali.it

e-mail vice-parroco: manuel88tao@live.it

Sito della Parrocchia -
parrocchiasantamarianovella.it



Scopri il Laicato Domenicano

I Laici Domenicani sono dei battezzati che praticano la loro fede nella Chiesa Cattolica, dapprima attratti e poi chiamati a vivere il Carisma e a continuare la missione dell'Ordine Domenicano in forma comunitaria

LA FRATERNITA LAICA DOMENICANA "BEATO ANGELICO" DI FIRENZE SI INCONTRA
alle ore **16.00**

Il primo sabato del mese, presso la Basilica di S. Marco
Il terzo sabato del mese, presso la Basilica di S.M. Novella

PER CONTATTARCI:

Presidente: Paola Bedini: paola.bedini2@gmail.com

Assistente: F. Fabrizio Cambi o.p.: fabrizio.cambi@gmail.com



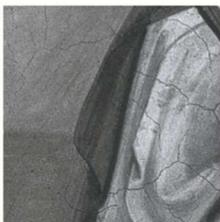
CONVENTO DI
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI
SAN MARCO
FRATELLI DOMENICANI

GRUPPO GIOVANILE DOMENICANO "SANT'ANTONINO"

Incontri per universitari
e giovani adulti
insieme ai Domenicani



RITROVO ORE 19.00
ogni 1° e 3° lunedì del mese

davanti alla BASILICA DI SAN MARCO
PIAZZA SAN MARCO - 50121 FIRENZE

CONTATTI T. 055-287628 / sanmarco@dominicanes.it



Fratelli Domenicani di Santa Maria Novella



San Marco - Firenze



CONVENTO DI
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI
SAN MARCO
FRATI DOMENICANI

ROSARIO PERPETUO IN SAN MARCO

*Un'ora di preghiera insieme,
accompagnati dal Rosario di
Maria*

OGNI SECONDO
LUNEDI' DEL MESE
ORE 17.30

BASILICA DI SAN MARCO
FIRENZE



| WWW.SANMARCOFIRENZE.IT |

-  SAN MARCO - FIRENZE
 -  FRATI DOMENICANI DI
SANTA MARIA NOVELLA
- TEL. 055.287628

DIALOGHI TOMISTI IN SAN MARCO

Il Commento di S. Tommaso d'Aquino all'Ave Maria

CRESCERE NELLA FEDE A PARTIRE DALLE NOSTRE PREGHIERE



12

Ottobre

*Introduzione a San Tommaso
e al suo Commento*

FR. FABRIZIO CAMBI, O.P.

9

Novembre

"Ave Maria"

FR. GIOVANNI FERRO, O.P.

11

Gennaio

"Piena di grazia"

FR. MANUEL RUSSO, O.P.

8

Febbraio

"Il Signore è con te"

FR. GABRIELE SCARDOCCI, O.P.

22

Marzo

"Tu sei benedetta fra le donne"

FR. JEAN-GABRIEL POPHILLAT, O.P.

12

Aprile

"Benedetto il frutto del tuo seno"

FR. FABRIZIO CAMBI, O.P.

CONVENTO DI SAN MARCO
ORE 16.30 - SALA ANNIGONI, VIA CAVOUR 56 (FIRENZE)



habiz
fondazione giorgio la pira



CHIESA DI
SAN MARCO
FRATI DOMENICANI

GIORGIO LA PIRA E SAN MARCO

Eredità e futuro

**Gli incontri si terranno alle ore 16.30
in Sala Annigoni
via Cavour 56 - Firenze**

SABATO 5 APRILE
La Pira e Savonarola
Pietro Giovannoni
Athos Turchi op

SABATO 10 MAGGIO
La Pira e Beato Angelico
Patrizia Giunti
Manuel Russo op

SABATO 14 GIUGNO
La Pira e s. Antonino
Maria Pia Paoli

modera:
Alessandro Cortesi op

Per informazioni:
info@bibliotecadeidomenicani.it
bibliodomenicanasmn@gmail.com





CONVENTO DI
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI
SAN MARCO
FRATI DOMINICANI



S. CATERINA DA SIENA,

A SERVIZIO DELLA CHIESA NATA PER ESSERE LUCE

26 OTTOBRE - PROF.SSA GIULIA LOMBARDI

Docente di Filosofia presso la Pontificia Università Urbaniana
S. Caterina e il Papa di Avignone

*"Babbo mio dolce, adempirete il santo desiderio vostro
e la volontà di Dio, cioè di fare il santo passaggio"*

23 NOVEMBRE - DOTT.SSA FRANCA PICCINI

Priore Associazione Internazionale Caterinati

Lettera 206 a Papa Gregorio XI

"Venite e non aspettate il tempo, che il tempo non spetta voi"

25 GENNAIO - FR. GABRIELE SCARDOCCI, O.P.

Dottore in Sacra Teologia

Lettera 16 a un gran prelado

"Oime, non tacere! Vedo che, per tacere, il mondo è guasto"

29 MARZO - FR. ALFREDO SCARCIGLIA, O.P.

Assistente ecclesiastico Associazione Internazionale Caterinati

*"Il Giubileo del 2025 nel segno dei nuovi martiri
in Papa Francesco e in Santa Caterina"*

CONVENTO DI SAN MARCO

ORE 16.30 - SALA ANNIGNONI, VIA CAVOUR 56 (FIRENZE)

Contatti: 055.287628 | sanmarco@dominicanes.it  "Fratr Domenicani di Santa Maria Novella" | "San Marco - Firenze"